

SCIENTOLOGY: *Una* VIA *verso* L'IDENTIFICAZIONE SPIRITUALE DI SE STESSI

Michael A. Sivertsev, PhD,
Presidente per le Nuove Religioni
Consiglio per la Cooperazione con le Organizzazioni Religiose
Ufficio di Presidenza della Russia

LUGLIO 1995

SCIENTOLOGY: *Una* VIA
verso L'IDENTIFICAZIONE
SPIRITUALE DI SE STESSI

SCIENTOLOGY:
UNA VIA VERSO L'IDENTIFICAZIONE SPIRITUALE
DI SE STESSI

CONTENUTI

Prefazione	1
I. Scientology in quanto Sistema Teologico	5
I.I. Il Leader Carismatico	5
I.II. Scientology: La Dottrina Religiosa e la Conoscenza Sacra	7
II. Il Problema di Preservare la Conoscenza Sacra	9
II.I. Conoscenza Esoterica e Conoscenza di Scientology	9
II.II. Le Procedure per l'Iniziazione alla Conoscenza come Tecnologia per il Raggiungimento dei più Elevati Livelli di Consapevolezza. Livelli di Identificazione di Sé: da Preclear fino ai Livelli più Elevati di Esistenza Spirituale	10
II.III. "Il Ponte verso la Libertà Totale" quale Centro e Fondamento del Sistema Teologico di Scientology	11
III. La Struttura del Messaggio Spirituale di Scientology	13
III.I. La Caduta dell'Uomo, Consapevolezza della Caduta (Catastrofe), Trasformazione di Sé: il Viaggio Personale di un Eroe	13
III.II. Confessione, Comprensione di Sé, Salvezza: Il Percorso del Servizio Religioso	14
IV. Comprendere l'Assoluto: Strutture della Nuova Esistenza, e Massimo Livello di Esistenza	15
IV.I. Esistenza Personale o Impersonale	15
IV.II. Continuità o Discontinuità di Comportamento tra Universo Fisico (MEST) ed Essere Spirituale	15
IV.III. Il Problema della Rivelazione in Scientology	16
IV.IV. Comprensione Verbale e non Verbale dell'Assoluto	16

PREFAZIONE

Il messaggio religioso e la pratica religiosa della Chiesa di Scientology giungono e vengono insegnati all'umanità in un tempo in cui i messaggi spirituali sono estremamente difficili da percepire. Vi sono molti seri motivi per cui la realtà soggettiva di una persona possa risultare bloccata rispetto a qualsiasi messaggio spirituale.

Ne citeremo solo alcuni:

1. una secolarizzazione di massa della coscienza collettiva;
2. sistemi, dottrine e pratiche religiose tradizionali lasciano la maggioranza dei nostri contemporanei privi di ispirazione;
3. gli scismi all'interno delle chiese convenzionali alimentano un senso di sfiducia e delusione nel credente medio, e fanno sì che questi si rivolga a fonti diverse dalle chiese convenzionali;
4. la perdita di un'esperienza emozionale negli aspetti fondanti della spiritualità della persona, e una falsa identificazione di se stessi con dei valori trascendenti – cioè la perdita dell'identità spirituale – equivale a non riuscire più a vedere se stessi in un più ampio contesto spirituale rispetto alla vita attuale.

La situazione è aggravata dalle numerose crisi sociali, politiche, ecologiche e culturali, alla cui radice vi è l'oblio da parte della persona della propria natura spirituale. Essa ha perso la conoscenza di sé come essere spirituale, il che produce catastrofi/disastri e shock esteriori, cioè la persona ha perduto la sua identità spirituale e si identifica con dei valori falsi. Dal momento che tale falsa identificazione di sé ha raggiunto un livello troppo alto, la riscoperta della propria vera identità e consapevolezza di sé in quanto essere spirituale richiede che si percorra un sentiero lungo e particolare: quello che porta al risveglio dell'identificazione spirituale di sé. Il sentiero che riconduce all'identificazione spirituale di sé non sempre passa attraverso un sistema religioso convenzionale. Al contrario, molti cercano un sentiero estraneo ai sistemi religiosi convenzionali, e sicuramente hanno diritto a percorrere un sentiero di risveglio e rinascita spirituali che si trovi al di fuori dei sistemi religiosi convenzionali quando le tradizioni si rivelano incapaci di rispondere adeguatamente alle sfide di oggi.

Scientology, con la sua pratica e i suoi messaggi religiosi, fornisce una tale risposta e un tale percorso verso il risveglio spirituale. La Chiesa di Scientology si rivolge alla persona, i cui orizzonti sono stati forgiati da quest'epoca tutt'altro che religiosa, ed essa utilizza consuetudini e tendenze create da questa particolare epoca con il preciso scopo di risvegliare la consapevolezza spirituale di sé. La Chiesa di Scientology prende in considerazione la varietà di religioni e confessioni della società moderna. Ne consegue che il messaggio spirituale della Chiesa di Scientology è diretto a tutti i gruppi religiosi, e permette ai membri di altre religioni di praticare Scientology e a coloro che fanno parte della Chiesa di Scientology di far parte di altre religioni.

La missione della Chiesa di Scientology riveste un'importanza particolare per quei paesi che sono usciti dal totalitarismo. Il numero delle succitate barriere al risveglio spirituale che si riscontrano nel nostro mondo moderno risulta moltiplicato nei luoghi in cui vi è stato un governo totalitario. A tali barriere dovremmo aggiungere un lavoro estremamente importante, sconosciuto alle nazioni dotate di istituzioni democratiche avanzate: quello di ricostruire le istituzioni della società civile che andarono completamente distrutte nel periodo dei rispettivi regimi totalitari. Ciò che si intende con questo sono le istituzioni amministrative locali e comunitarie, e la necessità di educare le popolazioni su come si costruiscono le comunità. Ed è qui che l'esperienza maturata dalla Chiesa di Scientology nel realizzare delle comunità e le sue tecnologie di addestramento spirituale, possono giocare – come già fanno – un ruolo significativo nel creare un nuovo fondamento spirituale in luoghi in cui vi sono governi non totalitari.

La situazione è aggravata da conflitti inter-etnici e politici che minacciano costantemente di evolversi in situazioni internazionali e inter-religiose, in quei luoghi post-totalitari. L'esperienza

accumulata dalla Chiesa di Scientology nel gestire questioni inter-religiose diventa quindi qualcosa da esaminare con urgenza da parte di nuovi stati, paesi o territori.

Scientology si rivolge a chi è pronto a intraprendere la ricerca della propria autentica natura spirituale, usando le proprie forze. Scientology fornisce delle chiare promesse, nonché i criteri per la realizzazione di tali promesse. Scientology si rivela importante particolarmente per le persone che sono portate ad aver fiducia solo in se stesse e nella propria forza, e che contemporaneamente stanno cercando un fondamento e una giustificazione spirituali per la propria indipendenza e sovranità personale in una sfera spirituale. Vi sono molte persone di questo tipo in ogni ambito sociale e professionale nella moderna Russia. E quindi, quali sono le ragioni di natura intrinsecamente religiosa/spirituale che rendono l'immagine di Scientology attraente per quelle persone che, nell'era post-totalitaria, sono attive, scettiche e pensano con la propria testa? Per rispondere a questa domanda è necessario comprendere alcuni degli aspetti fondamentali di Scientology in quanto dottrina e in quanto organizzazione ecclesiale, così come il suo valore per persone che non hanno trovato risposte nella chiesa tradizionale.

È particolarmente necessario rispondere a queste domande: che cos'è Scientology per ciò che riguarda il suo sistema teologico? Come si indirizza al problema di conservare la conoscenza sacra? Qual è la struttura del messaggio spirituale di Scientology? Qual è la struttura di una nuova esistenza in Scientology, e qual è la sua spiegazione dell'Assoluto?

Per rispondere preliminarmente a queste domande cercheremo di chiarire il motivo del rapido successo di Scientology in Russia e nei paesi post-totalitari nel loro insieme.

SCIENTOLOGY: *Una* VIA *verso* L'IDENTIFICAZIONE SPIRITUALE DI SE STESSI

Michael A. Sivertsev,
PhD Presidente per le Nuove Religioni
Consiglio per la Cooperazione con le Organizzazioni Religiose
Ufficio di Presidenza della Russia

I. Scientology in quanto Sistema Teologico

Sebbene non tutti i membri di Scientology (cosa che diventa evidente dalle discussioni e dalle numerose interviste che ho fatto) credano che vi sia un ben preciso sistema teologico in Scientology, vi sono ciononostante almeno due attributi formali e fondamentali che indicano la sussistenza di un sistema teologico. Per prima cosa, c'è il ruolo del leader carismatico nella struttura istituzionale della chiesa e, in secondo luogo, l'esistenza di una dottrina religiosa ben sviluppata, ed un bagaglio di conoscenza sacra, con un componente esoterico ed esotico.

I.I. Il Leader Carismatico

L'opera del fondatore, L. Ron Hubbard, fa da fondamento al dogma e all'organizzazione di Scientology. Le sue opere sono quindi il testo autorevole cui ci si riferisce in ogni momento, e che viene studiato costantemente. In base ad una scelta autonoma ed interna alla chiesa, i testi di Hubbard assumono il carattere di scritture, di testo sacro. Il leader carismatico è quindi l'autore del testo principale. La seconda ragione per riconoscere in Hubbard il leader carismatico risiede nel fatto che i membri della chiesa credono che Hubbard sia stato la prima persona ad aver trovato e percorso la via che conduce all'identità spirituale. Non rimane altro da fare ai membri vicini e lontani se non seguire il percorso tracciato da Hubbard e riviverne l'esperienza, il che si trova alla portata di chiunque.

È importante enfatizzare una differenza fondamentale fra il fondatore carismatico del movimento e i suoi seguaci. Per quanto riguarda Hubbard, il percorso venne aperto grazie

al suo carisma. Per i seguaci, è necessario uno studio approfondito, avendo come guida le scritture.

Lo scopo delle scritture è raggiungere un'identità spirituale, e modificare la propria consapevolezza di sé. Si dovrebbe enfatizzare che il processo per cui si raggiungono nuovi livelli di consapevolezza fu originato e regolamentato nel dettaglio da Hubbard. Troviamo che sia importante enfatizzare che la regolamentazione dettagliata e l'autorizzazione delle procedure è un importante modo per prevenire qualsiasi scisma. Vi è quindi una chiusura ad ogni possibile nuova interpretazione dei testi autorevoli, e tale chiusura avviene in modo estremamente semplice ma efficace. Si suppone che la piena verità sia stata scoperta durante le esperienze personali di Hubbard. E tale esperienza è connessa alla tecnologia che conduce al raggiungimento di una vera identificazione di sé. A differenza dell'esperienza vissuta da Hubbard, unica e circoscritta nel tempo (e che serve da modello), l'esperienza di altri in termini di contenuti è la tecnologia per modificare il proprio livello di identificazione di sé. Il contenuto dell'esperienza di Hubbard (nel senso della tecnologia) è in sintesi di natura universale e ripetibile. Lo scopo della missione della Chiesa di Scientology è di offrire, a qualunque persona abbia sentito un bisogno interiore di raggiungere un'identità spirituale, un'opportunità di incamminarsi sul sentiero che fu aperto da Hubbard.

Quali sono i tratti principali del leader carismatico del movimento di Scientology, che forniscono le basi per cui considerarlo un leader religioso?

Per prima cosa, il fondatore del movimento ha scoperto delle essenze spirituali, una conoscenza spirituale che riguarda ogni persona.

In secondo luogo, con l'aiuto di questa conoscenza, il fondatore ha sviluppato un percorso per la salvezza personale.

Terzo, la conoscenza pervenuta al leader era completa, e qualunque aggiunta risulta impossibile: un'aggiunta qualsiasi deformerebbe soltanto la conoscenza, e la trasformerebbe in conoscenza dannosa. Da ciò deriva la necessità di una speciale supervisione per garantire che le istruzioni del fondatore vengano seguite.

Quarto, la contiguità con l'esperienza personale e con la personalità del fondatore, che si può osservare nei testi e nelle registrazioni video, trasforma il mondo interiore del seguace, ne trasforma l'identità, e si risolve in una stabile realizzazione di se stesso in quanto fonte spirituale ed immortale.

Quinto, il fondatore del movimento non può essere rimpiazzato da una qualsiasi altra persona. Ecco perché persino un conseguimento spirituale molto elevato da parte di un membro della Chiesa di Scientology non può sfociare in un'affermazione, da parte dello stesso, di aver raggiunto lo status di fondatore così da presumere che esista una nuova versione della dottrina; ne deriva che nessuno può asserire di aver assunto l'autorità e il potere del fondatore.

Sesto, in base ad un messaggio di carattere spirituale originato dal fondatore, si istituisce un ordine religioso all'interno del quale la collocazione di un membro della gerarchia dipende esclusivamente dai suoi conseguimenti spirituali e dalla continuità della pratica religiosa in quell'ordine.

Settimo, i servizi della Chiesa di Scientology si basano sui testi del fondatore e sulle testimonianze di quei membri le cui vite sono state aiutate dalla chiesa e dalle opere del fondatore.

Per cui il fondatore del movimento, il leader carismatico, viene visto dai seguaci come il salvatore; il leader carismatico offre una piena realizzazione di sé, individuale e spirituale. In altre parole il leader, il fondatore di Scientology, è il fondatore della dottrina religiosa e del movimento religioso.

I.II. Scientology: La Dottrina Religiosa e la Conoscenza Sacra

Parecchi temi fondamentali di Scientology ci portano a considerare la dottrina di Scientology come dottrina religiosa. Per prima cosa, un'essenza spirituale ed eterna è il concetto con cui una persona dovrebbe identificarsi.

Il tema successivo riguarda il passato, ovvero un singolo evento (una catastrofe) che portò l'uomo a dimenticare la propria natura, e quindi il tema della schiavitù del vero, eterno sé; e ciò tramite fattori naturali o attraverso sforzi deliberati delle forze del male, che è un classico per una dottrina religiosa.

Materia, energia, spazio e tempo vengono creati dal potente ed eterno sé, che ha perso la consapevolezza della propria onnipotenza e finisce per essere controllato dalle sue stesse creazioni.

Alcune testimonianze suggeriscono che l'oblio del sé sia il risultato dell'attività e della creatività dello stesso sé eterno. Altre testimonianze (più intricate) lo descrivono come il risultato di una volontà malvagia personale che causò una catastrofe in una vasta porzione dell'universo abitato.

In ogni caso, che si tratti di assenza di volontà malvagia o di presenza di un creatore malvagio, qui si può vedere il classico tema dell'ontologia religiosa, con il tema della caduta e dell'oblio del proprio potere spirituale di un tempo, così come l'oblio della catastrofe stessa.

La conoscenza del proprio infinito passato, degli avvenimenti che sono accaduti all'individuo durante le sue numerose esistenze precedenti, non è semplice conoscenza. È la conoscenza sacra che restituisce alla persona una comprensione del proprio posto nel cosmo, e che le permette durante il cammino di provare a comprendere i disastri da lei vissuti – arrivando fino alla grande catastrofe di rilevanza cosmica – per ravvivare la vera conoscenza riguardo a se stessa. Perciò, la conoscenza acquisita in Scientology, tramite uno studio prolungato e la consapevolezza del proprio passato, diventa conoscenza liberatoria apportatrice di salvezza.

La conoscenza sacra cambia e trasforma la persona che sta ricevendo tale conoscenza. La conquista della propria vera identità si raggiunge con la distruzione degli *engram*, che rappresentano barriere sotto forma di una falsa conoscenza di se stessi, cioè una falsa identità. La distruzione delle ostruzioni interiori poste ad ostacolo di una comprensione del proprio autentico, eterno sé si realizza con l'aiuto di un *auditor*, una persona che ascolta, (dal latino *audire*, cioè ascoltare) che è allo stesso tempo ministro e custode del percorso verso la conoscenza sacra. La tecnica dell'*auditing*, fatta di domande e risposte, ricorda una delle procedure per conseguire conoscenza sacra che è caratteristica di quei costumi secondo cui solamente un allievo (ovvero un cercatore di verità) può essere fatto elevare fino alla soglia della vera consapevolezza. La consapevolezza stessa e la comprensione della vera natura delle cose è qualcosa che quel cercatore deve scoprire da sé. (Simili tecniche tese alla comprensione dell'autentico sé si possono rintracciare negli "esercizi spirituali" di Ignazio di Loyola, nelle scuole spirituali d'oriente, nel Buddismo Zen – i koan – e nei racconti chassidici.)

I paragoni di cui sopra, senza sminuire l'unicità del contributo spirituale di Scientology nel patrimonio mondiale delle esperienze spirituali, ci aiutano ad acquisire certezza, prima di tutto, del fondamento religioso di Scientology, e in secondo luogo del suo potenziale spirituale non solo come movimento religioso ma come ordine religioso. Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante, poiché il fatto che emergano degli ordini è possibile quando si siano risolte questioni organizzative o questioni di natura religiosa e formativa. Un ordine religioso come soluzione per risolvere problemi puramente organizzativi – come dimostra la storia dei movimenti religiosi – ha vita breve, mentre quegli ordini che si sono formati a contorno di una tecnologia educativa di natura spirituale e ben sviluppata si dimostrano di lunga durata. L'ordine dei Gesuiti può essere citato quale esempio di ciò, essendo stato costituito in base alla "pratica degli esercizi spirituali" dallo stesso fondatore dell'ordine, Ignazio di Loyola.

La capacità dell'ordine nel risolvere numerosi problemi pratici è la conseguenza della pratica spirituale e religiosa. Il fondamento della stabilità dell'ordine dei gesuiti è un'aderenza precisa alla tecnologia degli "esercizi spirituali". Analogamente, il nucleo dell'ordine della Chiesa di Scientology possiede stabilità grazie alla particolare tecnologia spirituale che consiste nel trovare il vero sé, che è il centro del dogma religioso e della conoscenza sacra. Quindi il problema di preservare la conoscenza sacra è un elemento di spicco della Chiesa di Scientology.

II. Il Problema di Preservare la Conoscenza Sacra

II.I. Conoscenza Esoterica e Conoscenza di Scientology

La conoscenza esoterica nei sistemi religiosi diventa possibile in due forme. La prima forma presuppone particolari metodi e codici di occultamento, codici da decifrare. Ciò che si suppone è che la messa a disposizione di una conoscenza prima occultata, rendendola accessibile a chiunque lo desideri, la trasformi in conoscenza profana o secolare, e quindi in una conoscenza che perde il suo potere sacro e il suo potere di trasformazione.

La seconda forma di conoscenza esoterica presuppone il principio dell'apertura e della messa a disposizione. Ad ogni buon conto, la singolare struttura di conoscenza è tale che se l'allievo non ha padroneggiato gli stadi precedenti, egli non può comprendere il livello successivo. In altre parole, la conoscenza esoterica nasce da una situazione in cui è necessario come prima cosa superare tutti i livelli di un dettagliato susseguirsi di conseguimenti personali. Ogni livello contiene in se stesso delle versioni in miniatura di tutti gli altri. Quindi, la conoscenza esoterica non si sviluppa da un desiderio di codificare o nascondere la conoscenza, bensì dalla semplice circostanza che una persona che possieda il più alto livello di conoscenza non può, nemmeno se lo desidera, trasmettere tale conoscenza ad una persona che non abbia ancora superato tutti gli stadi richiesti per quanto riguarda le trasformazioni interiori e i cambiamenti di consapevolezza. L'unica cosa che può fare la persona dotata di conoscenza più elevata sarà far sì che l'allievo superi uno alla volta gli stadi che ne erano dei requisiti.

La conoscenza esoterica di Scientology appartiene a quest'ultimo tipo. Quando si vede l'etichetta "confidenziale" su alcuni di questi stadi della conoscenza di Scientology, significa che si tratta di conoscenza che può essere trasmessa solamente ad una persona che abbia superato ogni livello precedente.

Essenzialmente Scientology è un sistema religioso aperto. Ogni persona che ha sentito un bisogno interiore di accettare il percorso di Scientology e il suo messaggio spirituale può contare su attenzioni e sostegno. E il lavoro con i "cercatori di verità" verrà condotto come

risposta alla loro ricerca di identità spirituale. Ad ogni buon conto, occorre ricordare che al centro della spiritualità di Scientology vi è, come elemento principale e più importante di tutti, l'esperienza personale del singolo nella sua presa di coscienza della propria identità spirituale; un nuovo, infinito sé spirituale. Perciò, la "storia", la "narrazione" riguardo a questa esperienza è possibile solo in misura molto contenuta, non perché gli istruttori spirituali nascondano questa esperienza, ma perché l'essenza di quell'esperienza è tale che non può essere verbalizzata o esternata. Certamente in Scientology vi è un tipo di scritti detti "testimonianze" riguardo il percorso dell'individuo e la trasformazione che egli sperimenta quando raggiunge, per esempio, un livello più elevato di consapevolezza del sé eterno. E comunque si tratta esattamente di una "testimonianza" (un tipo di scritto molto importante e necessario), e non di conoscenza sacra. Quando si leggono o si ascoltano queste testimonianze, ci si rende conto con particolare chiarezza che colui che scrive sta cercando intensamente di descrivere la propria esperienza, di condividere la sua conoscenza, ma che non è in grado di farlo.

Da ciò deriva il requisito di un'accurata preservazione e precisa riproduzione della tecnologia di Scientology, nonché il requisito cui costantemente si fa riferimento di non proseguire al successivo stadio di apprendimento finché il materiale precedente non sia stato padroneggiato fino all'ultimo dettaglio. Per fare ciò, viene prestata grande attenzione alla procedura con cui si chiarisce il significato delle singole parole. Tale livello di attenzione verso le procedure di chiarimento del significato delle parole crea inoltre una relazione fra Scientology e le grandi tradizioni religiose, e fa sì che la conoscenza di Scientology si possa considerare conoscenza sacra.

Possiamo considerare che la procedura del chiarire il significato delle parole e di ottenere conoscenza sacra faccia parte dell'obbiettivo principale di Scientology: apportare chiarezza nella vera natura spirituale del sé infinito, accettarla e comprenderla.

II.II. Le Procedure per l'Iniziazione alla Conoscenza come Tecnologia per il Raggiungimento dei più Elevati Livelli di Consapevolezza. Livelli di Identificazione di Sé: da Preclear fino ai Livelli più Elevati di Esistenza Spirituale

Il requisito di una costante chiarezza di consapevolezza e di coscienza di sé (sbarazzandosi di quel "sogno" chiamato routine quotidiana) nonché di una razionalità formale, organizzato in maniera tale che a meno di completare ed ottenere una chiara comprensione degli stadi inferiori non si può continuare l'ascesa verso quelli superiori della consapevolezza della propria vera identità, porta dapprima ad una conoscenza strutturata gerarchicamente e in secondo luogo a procedure di iniziazione alla conoscenza. In questa cultura di educazione religiosa in cui ci si

aspetta un mutamento di consapevolezza e di coscienza di sé da parte dello studente, ma in cui la trasmissione di tale nuova coscienza di sé è impossibile, la procedura di iniziazione diventa assolutamente essenziale in tale cultura educativa. Da ciò scaturisce un'ulteriore importante caratteristica di Scientology come cultura sacra: i testi di Hubbard – le scritture scientologiche della chiesa – rappresentano il mezzo di trasformazione della consapevolezza e coscienza di sé dello studente. È quest'ultimo aspetto particolare che caratterizza l'elemento assiomatico dei testi di Hubbard. Si tratta di brevi brani classici, che sono destinati a suscitare prolungate riflessioni durante le quali avviene un mutamento nella comprensione dell'intimo sé dello studente: cioè attraverso ripetuti tentativi di comprendere le scritture (i testi di Hubbard) per ottenere una comprensione più profonda dell'individuo e dell'autentico sé. Scientology offre l'opportunità di praticare la contemplazione in gruppo, in coppia o da soli. Anche tale pratica pone Scientology in relazione con altre realtà religiose e, più specificamente, realtà organizzate in cui l'esperienza della riflessione sui testi sacri non consiste nel ricevere nuove informazioni, bensì nel modificare se stessi (per il fedele) oppure nel purificare se stessi (per l'istruttore), il che dovrebbe ripristinare una chiarezza di consapevolezza e di coscienza di sé in seguito a un lavoro impegnativo.

Perciò, quando diciamo che la conoscenza e la consapevolezza di sé non possono essere trasmesse, stiamo parlando della necessità di una procedura che aiuta lo studente a raggiungere tale conoscenza (quella di scoprire se stessi). Significa che è necessario un sistema, sviluppato per via formale, di transizioni da un livello all'altro di conoscenza sacra.

Con l'aiuto di un insegnante (o in modo indipendente a determinati stadi), lo studente supera ognuno degli stadi, da *pre-Clear* (una persona che, attraverso il processing di Scientology, ovvero la consulenza spirituale, sta scoprendo di più su se stessa e sulla vita), salendo fino al livello più elevato, *Thetan Operante*.

E ciò tenendo in considerazione le succitate caratteristiche di conoscenza esoterica che sono intrinseche a Scientology (in particolare la gerarchia, la rigidità e l'impossibilità di saltare uno stadio). Scientology ha quindi sviluppato un sistema piuttosto notevole, consistente in un percorso spirituale che è anche l'indicatore di una cultura spirituale stabile e promettente.

II.III. “Il Ponte verso la Libertà Totale” quale Centro e Fondamento del Sistema Teologico di Scientology

Un movimento religioso, persino quando raggiunge lo stadio di chiesa organizzata, non sempre possiede un vasto sistema dottrinale. L'esistenza di un sistema dottrinale è un indicatore della maturità di un movimento religioso e, di conseguenza, prende forma in un lungo lasso

di tempo. Ciononostante Scientology, com'è già stato osservato nella storia dei movimenti religiosi, in tempi decisamente rapidi ha creato un credo e un sistema di istruzione religiosa. Il motivo di un così veloce compimento di maturità spirituale ed organizzativa risiede nel sistema così ben sviluppato, formalizzato e dettagliato di livelli di trasformazione e identità spirituali. Il sistema può essere lontanamente paragonato a quei sistemi di illuminazione e purificazione spirituale che erano la principale occupazione di molti ordini che purificarono e misero in salvo determinate chiese tradizionali.

I sistemi teologici possono essere suddivisi in due tipi: *catafatici* e *apofatici*.

Catafatico è un sistema che presuppone la possibilità (o la capacità) di esprimere la più elevata esperienza religiosa a parole. Apofatico è il concetto di considerare la conoscenza più elevata e i relativi valori come qualcosa di impossibile da esprimere. Perciò il sistema catafatico crea delle descrizioni dettagliate e profonde di un essere divino e di una struttura divina del mondo visibile ed invisibile. Il sistema apofatico non fornisce alcuna descrizione dell'Essere Supremo poiché è impossibile dal punto di vista di tale sistema. Comunque, la teologia apofatica fornisce un sistema con cui innalzarsi alla conoscenza più elevata che si raggiunge al completamento delle istruzioni formali ricevute dall'insegnante.

Certamente Scientology include entrambi i tipi di sistema teologico, ma la teologia apofatica è dominante. Perciò, Scientology è caratterizzata non tanto dalla descrizione dei nuovi stati di sé, quanto dalla descrizione della strategia per raggiungere stati più elevati.

Il Ponte verso la Libertà Totale è una metafora del sentiero verso la trasformazione spirituale. Il sentiero esiste nella maggior parte delle culture religiose e dei sistemi teologici. Ad ogni buon conto, sono prima di tutto gli ordini che mettono al centro del sistema teologico il sentiero di purificazione spirituale visto come una sequenza formale di stati di consapevolezza di sé organizzati come gerarchia.

Strettamente parlando, tale sistema gerarchico – il Ponte verso la Libertà Totale – è il messaggio con cui la Chiesa di Scientology si indirizza al mondo e ai seguaci.

All'interno di tale messaggio vi sono temi fondamentali che formano la struttura del Ponte. Tutti i principali concetti teologici (riguardo l'Assoluto, la condizione umana, il concetto di salvezza), la missione del clero e della struttura organizzativa della Chiesa di Scientology, derivano

direttamente dalla struttura del Ponte, che viene visto come un percorso di trasformazione personale e di comprensione personale del proprio ruolo universale.

III. La Struttura del Messaggio Spirituale di Scientology

La struttura del messaggio spirituale si sviluppa a partire da un insieme di temi. Il messaggio è diretto personalmente a ciascun individuo, e ad ognuno degli stadi del sentiero (il Ponte) – stadi che sono formalmente segnati – i temi del messaggio trovano nuova profondità e completezza.

La pratica dei membri di ordini religiosi presuppone una contemplazione intensa dei singoli temi dei messaggi particolari. Alcuni ordini cristiani praticano un'intensa meditazione sugli episodi chiave della vita di Gesù Cristo. Lo scopo della meditazione su ben distinti temi ed episodi della Passione di Cristo è una trasformazione e purificazione interiore di colui che sta meditando e che si sta mettendo nelle mani di Cristo. Esiste un'analoga pratica a livello personale in alcuni ordini sufisti. È possibile fornire esempi analoghi di molte culture religiose. Una condizione comune che rende possibile il percorso di purificazione e trasformazione interiori è una particolare struttura a tema del messaggio spirituale.

Dovremo ora separare e distinguere due unità topiche che sono caratteristiche del messaggio spirituale di Scientology.

III.I. La Caduta dell'Uomo, Consapevolezza della Caduta (Catastrofe), Trasformazione di Sé: il Viaggio Personale di un Eroe

La caduta dell'Uomo è vista come una catastrofe universale che fece dimenticare alla persona il proprio sé potente ed infinito. Il sé infinitamente forte e potente che aveva creato lo spazio e il tempo sprofondò nell'essere dipendente dalle proprie creazioni. Il tema centrale di cui vi sono parecchie varianti nel messaggio spirituale di Scientology è: "Il creatore che è stato reso schiavo dalle proprie creazioni ed ha perduto la libertà". La consapevolezza di questa perdita diventa simultaneamente il primo gradino verso la liberazione. Da qui arriva la necessità di avere consapevolezza di tutte le catastrofi sperimentate durante milioni di anni di esistenza. Il requisito di comprendere i milioni di anni della propria esistenza è qualcosa di tipico.

La seconda caratteristica del tema caduta-consapevolezza-liberazione è la sua stessa immagine eroica nel messaggio di Scientology. Il tema eroico significa che la ricerca per il nuovo sé potente ed eterno è prima di tutto un risultato degli sforzi individuali di colui che sta seguendo

il percorso; attraversando il Ponte. Originariamente e di base, l'Uomo è fondamentalmente buono: questa è una delle credenze fondamentali del Credo di Scientology. Per avere un corretto paragone, bisognerebbe enfatizzare il fatto che tale posizione, così chiaramente espressa, è esattamente l'opposto del messaggio cristiano che insiste sul fattore del danno e del peccato nella natura umana fin dall'inizio, e sull'impossibilità di una correzione con mezzi umani. (Ricordiamo qui la formula: visto che è impossibile che il leopardo modifichi le sue macchie, ed è impossibile che un albero piegato si raddrizzi, allora è impossibile attraverso un qualsiasi sforzo personale sbarazzarsi del peccato originale e di una natura perversa.) Il fatto di guardare l'Uomo come un eroe (cioè la credenza per cui l'Uomo sia in origine buono e che possa, aiutandosi con i proprio sforzi e con umano aiuto da parte dei suoi maestri e tramite particolari pratiche, ritornare alla sua condizione originale di potenza) fu sempre considerato, nella Cristianità, un atto di paganesimo. Senza entrare in dettagliate discussioni sulle differenze fra il messaggio cristiano e quello di Scientology, si dovrebbe comunque porre l'attenzione su tale specifica divergenza come una delle fonti di difficoltà nella disseminazione del messaggio di Scientology nelle culture in cui prevale ancora il Cristianesimo.

Ai fini della nostra analisi, comunque, il paragone è importante allo scopo di enfatizzare quanto segue: caduta, consapevolezza della caduta, e liberazione sono considerate come un viaggio personale che l'eroe compie attraversando il Ponte verso la piena liberazione personale. La lunga pratica che conduce alla consapevolezza di quanto sia lunga la durata dell'esistenza personale (e rievocazione del proprio sé) per milioni di anni e il percorso (viaggio) personale dell'eroe sono contrari al viaggio personale e consapevolezza di sé offerti nel messaggio cristiano. I temi del messaggio di Scientology vengono realizzati durante il servizio religioso, che ha anch'esso una struttura a tema.

III.II. Confessione, Comprensione di Sé, Salvezza:

Il Percorso del Servizio Religioso

Per Scientology, come per ogni forte cultura religiosa e come per ogni ordine religioso, il sermone è un importante elemento del servizio religioso. Comunque, in Scientology non troviamo il proselitismo che è caratteristico di molte religioni tradizionali. Al contrario, Scientology è una delle poche religioni che permette ai fedeli di praticare un'altra religione. Scientology è, comunque, una religione completa, ed i suoi membri praticano Scientology tralasciando del tutto ogni altra religione. Alcuni conservano l'affiliazione ad un'altra religione principalmente per motivi familiari, sociali o culturali. Questo è il motivo per cui la confessione – testimonianza della propria esperienza personale – è caratteristica di un servizio di Scientology quando essa si indirizza al mondo esterno, di pari passo con una costante enfasi sugli aspetti razionali dell'esperienza personale.

La razionalità della confessione suggerisce una tecnica di comprensione di sé che è stata sviluppata nel dettaglio e, ancor più importante, viene praticata: comprendere se stesso in quanto individuo che ha esperienza personale del proprio destino come qualcosa che sta continuando da milioni di anni; e comprendere se stesso in quanto “sé” eterno ed onnipotente.

Confessione e comprensione di se stessi portano alla salvezza. La salvezza viene intesa come una stabile consapevolezza della propria vera natura, e come rimozione di tutte le barriere spirituali interiori (gli engram) che bloccano una corretta consapevolezza del sé eterno e onnipotente, in altre parole la salvezza consiste nel trovare la propria consapevolezza spirituale e diventarne consapevoli.

La struttura del messaggio spirituale di qualsiasi cultura religiosa arriva ad una corretta comprensione solamente in un contesto in cui si comprende l'Assoluto. Questo ci porta alla questione del riesumare il concetto di Assoluto, che è caratteristico di Scientology.

IV. Comprendere l'Assoluto: Strutture della Nuova Esistenza, e Massimo Livello di Esistenza

Comprendere l'Assoluto si trova al centro di molti sistemi teologici. Per affrontare tale argomento non ci si deve affidare solo alla parola scritta ma anche alle testimonianze verbali.

Esaminando alcune delle caratteristiche del concetto scientologico dell'Assoluto, bisogna raffrontarle alle rigide descrizioni dell'Assoluto che prendono forma in altri sistemi teologici.

IV.I. Esistenza Personale o Impersonale

L'esistenza più elevata, ovvero l'Assoluto, ha natura impersonale, una condizione di esistenza condivisa sia dall'essere spirituale personale sia da quelle creazioni che emergono quali risultato del gioco creativo portato avanti dal sé onnipotente ed eterno.

IV.II. Continuità o Discontinuità di Comportamento tra Universo Fisico (MEST) ed Essere Spirituale

Sebbene il problema non venga sollevato in forma generica, e visto che come problema non riveste alcun interesse nella pratica spirituale, si dovrebbe riconoscere con elevato tasso di probabilità che i rapporti fra il creatore e il mondo creato (composto di Materia, Energia, Spazio e Tempo, che insieme formano l'acronimo MEST) sono interrotti; cioè, fra di essi non esiste una transizione continua e graduale. Per quanto riguarda l'Assoluto (nella misura in cui tale questione astratta,

da un punto di vista pratico, rivesta interesse) esso viene considerato un'essenza immanente, che può essere realizzata dall'Essere Spirituale e che è il risultato che spetta ad ogni persona che si incammini lungo il percorso personale sul Ponte verso la Libertà Totale.

IV.III. Il Problema della Rivelazione in Scientology

La Rivelazione avviene in Scientology in tutto e per tutto grazie alla personalità, vita e libri di L. Ron Hubbard. Perciò, è compito dei membri della chiesa studiare ed applicare il suo messaggio. Da qui il motivo del continuo riferirsi ad affermazioni e testi di Hubbard. La funzione e ruolo dei testi di Hubbard durante il sermone e durante i servizi, nonché nella prassi quotidiana dei ministri e frequentatori della chiesa, è il ruolo della Rivelazione.

IV.IV. Comprensione Verbale e non Verbale dell'Assoluto

Per Scientology, la comprensione non verbale dell'Assoluto è tipica, in base alla teologia apofatica. La comprensione apofatica dell'Assoluto è connessa con il carattere formalmente pratico della tradizione spirituale di Scientology, che dà un'esposizione di come la si raggiunge piuttosto che darne una descrizione. Il viaggio verso più elevati stati di coscienza – che è austero nella sua forma – ha una sua unicità connessa alla teologia apofatica. Tipica della teologia apofatica è la presunzione della fondamentale impossibilità di descrivere a parole i più elevati stati di coscienza. Inoltre, vi è la supposizione che le parole vadano solo a distorcere l'esperienza dell'Assoluto. Scientology è un esempio classico di sistema religioso apofatico.

MICHAEL A. SIVERTSEV, PhD

Mosca

luglio 1995

Michael A. Sivertsev

Formazione: PhD in Economia (1973). Economista in Tipologia delle Statistiche nel Mercato del Lavoro, Istituto del Movimento Internazionale per il Lavoro, Accademia delle Scienze (1970-1973) Facoltà di Specializzazione post-laurea, Istituto del Movimento Internazionale per il Lavoro. 1959-1965, Studente laureando, Istituto di Economia dell'Aviazione, Mosca.

ESPERIENZA PROFESSIONALE: 1965-1969, Junior Fellow, Facoltà di Filosofia, Istituto Plenkhanov di Economia Nazionale. 1973-1976, Fellow, Istituto del Movimento Internazionale per il Lavoro, Accademia delle Scienze dell'URSS. 1976 ad oggi, Senior Fellow presso Istituto per USA e Canada, Accademia Russa delle Scienze.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE: Sociologia Politica, con enfasi sull'interazione fra inter-etnico e inter-confessionale, tipologia della leadership politica, storia e teoria della cultura.

PROGETTI DI RICERCA: 1990 ad oggi, Problemi dell'Identità Etnico-Confessionale, Istituto per USA e Canada, Accademia Russa delle Scienze. 1985-1990, Modelli di Leadership Politica, Istituto per USA e Canada. 1980-1985, Problemi Storico-scientifici di Conoscenza Umanitaria, Istituto per USA e Canada. 1976-1980, Modelli Matematici dei Processi Sociali, Istituto per USA e Canada. 1969-1976, Analisi Comparative su Statistiche del Mercato del Lavoro, Istituto del Movimento Internazionale per il Lavoro.

PROGETTI DI RICERCA ESTERNA: 1991 e 1992, Programma "Il Ritratto del Villaggio d'Oriente", Daghestan. 1989, Programma sulla Longevità, Abcasia.

INSEGNAMENTO, CONFERENZE: 1991 ad oggi, Professore Associato di Sociologia della Religione presso l'Università Umanitaria di Stato, Mosca. 1992 ad oggi, Professore di Politica della Diaspora Ebraica presso l'Università Ebraica di Mosca.

PUBBLICAZIONI/LIBRI: *Tipologia dell'Interdipendenza degli USA e dei Paesi in via di Sviluppo*, 1988. *I Problemi della Tipologia nelle Statistiche del Mercato del Lavoro*, 1975.

RECENTI ARTICOLI: "Cultura Politica Russa e Prospettive del Sistema Pluripartitico" in *USA: Economia, Politica, Ideologia* 1993, N° 1. "Movimenti Politici e Partiti: Origini e Prospettive" in *USA: Economia, Politica, Ideologia* 1993, N° 2. "Leadership Carismatica: i Problemi della

Leadership Politica”, 1993. “Interviste in Daghestan” scritto con E. Rashkowski, ne *La Russia e il Mondo Mussulmano*, 1993, N°1. “L’Effetto del Discorso Culturale Tradizionale sulla Formazione di un’Immagine Policentrica della Scienza Fondamentale” ne *L’Oriente nelle Teorie ed Ipotesi*, 1992. “L’Islam nel Daghestan” ne *La Russia e il Mondo Mussulmano*, 1992, N° 6. “Il Destino della Cultura nella Filosofia Religiosa di Paul Tillich” ne *Il Cristiano*, 1991, N° 3-4.

PARTECIPAZIONE A CONFERENZE INTERNAZIONALI: “Xenofobia, Razzismo, Antisemitismo”, Mosca, 1993. “Dialogo Giudaico-Cristiano”, Eisenach, Germania, 1992. “Il Pensiero Europeo e l’Idea Europea”, Aalborg, Danimarca, 1991.

SERVIZIO PUBBLICO: 1990-1993, Presidente, Partnership di Mosca sul Dialogo Spirituale; 1995, Presidente Eletto per le Nuove Religioni presso il Comitato di Cooperazione con le Organizzazioni Religiose dell’Ufficio di Presidenza della Russia.

